





Delibera di Consiglio Direttivo

(istituito con Decreto n. 0000147 del 17/04/2018 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con: il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministro dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica e d'Intesa con il Presidente della Regione Sardegna)

Numero 02 del 22 febbraio 2019

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 e Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019-2021 .

L'anno duemiladiciannove il giorno 22 del mese di Febbraio, nella sede del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ubicata in Via Monteverdi,16 a Iglesias, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Consorzio dell'Ente Parco.

Presiede la seduta il Dott. Tarcisio AGUS, in qualità di Presidente del Consorzio.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, il direttore del Consorzio, dott. Ciro PIGNATELLI per la redazione del verbale.

Dei componenti sono presenti, sebbene convocati, n. 8 e assenti n. 3 come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO

	Nominativo	Presente	Assente
1	Tarcisio AGUS	X	
2	Antonio ECCA	X	
3	Mario CALIA	X	
4	Simone DEPLANO		X
5	Luca Giovanni LIONI	X	
6	Giacomo OGGIANO	X	
7	Giovanni PILIA		X
8	Debora PORRA'	X	
9	Gianluigi SANETTI		X
10	Paolo MAXIA (senza diritto di voto)	X	
11	Luciano OTTELLI (senza diritto di voto)	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Nominativo	Presente	Assente
1	Francesco SPINA (Presidente)		X
2	Francesco FRESU (componente)	Χ	
3	Gian Luca ZICCA (componente)		Χ

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge 23 dicembre 2000, n° 388, ed in particolare l'art. 114, comma 10, che reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna:

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n° DEC/SCN/990 del 16 ottobre 2001, con il quale è stato istituito il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ed affidata la gestione all'apposito Consorzio avente personalità giuridica di diritto pubblico assimilato agli Enti di cui alla Legge 9 maggio 1989, n°168, con potestà statutaria e regolamentare nei limiti della legge stessa;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e con l'intesa col Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo n° 0000244 dell'8/09/2016, con il quale è stato modificato il Decreto istitutivo del 16/10/2001 del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;

Visto il Decreto n. 0000147 del 17/04/2018 a firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con: il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministro dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica e d'Intesa con il Presidente della Regione Sardegna con il quale il dott. Tarcisio Agus, è nominato - unitamente al Consiglio Direttivo - Presidente del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna per la durata di cinque anni;

Richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità;

Dato atto che, in particolare, l'Art. 1, comma 8 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Ritenuto che l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 e del Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019-2021 si rendono necessari non solo in ossequio alle prescrizioni contenute nella legge 190/2012 che impongono di tenere aggiornato il Piano, ma in ragione della esigenza di adattarlo alle modifiche frattempo succedutesi in materia (trasparenza, whistleblowing, conflitto di interesse etc.);

Dato atto che i Piani sopra menzionati sono stati redatti in ossequio alle indicazioni fornite dall'ANAC con proprie determinazioni, prima fra tutte la n. 12 del 28 ottobre 2015;

Richiamato altresì l'art. 1 comma 15 della legge 190/2012 ai sensi del quale la trasparenza dell'attività amministrativa che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m della Costituzione, secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'Ufficio e protezione dei dati personali;

Vista la delibera Civit n. 2/2012 n. 33 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012 n. 190" e in particolare l'art. 10, ai sensi del quale "Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5 della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto";

Considerato che il piano per la trasparenza e l'integrità è collegato con le misure e gli interventi previsti dal Piano della prevenzione della corruzione;

Visto l'allegato schema di Piano per la prevenzione della corruzione e l'allegato schema di Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019-2021 sottoposti all'approvazione dell'organo di indirizzo politico e amministrativo ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 15.08.2009 che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare gli schemi del piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2019 - 2021 e quello per la trasparenza e l'integrità 2019-2021, con le integrazioni ai medesimi apportate;

Visto il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;

Visto il D.lgs. 6 novembre 2012 n. 190;

Visto il D.M. 08.09.2016;

Visto il parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione (in forma monocratica) sui rispettivi Piani sopra citati pervenuti in data 21 febbraio 2019;

Considerato che il Direttore ha espresso parere favorevole di legittimità;

Tutto quanto ciò premesso,

DELIBERA

- 1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. Di approvare lo schema di piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2019 2021 e lo schema del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2019 2021 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3. Di trasmettere la presente deliberazione ai Ministeri vigilanti;
- 4. Di disporre la pubblicazione del piano sul sito istituzionale dell'Ente;
- 5. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Iglesias, 22 febbraio 2019

Il Segretario verbalizzante Ciro Pignatelli Il Presidente Tarcisio Agus

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

CERTIFICO

- CHE la presente deliberazione nel testo sopra riportato è stata assunta dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco presso la sede;
- **CHE** la presente deliberazione è in pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 a partire dal 25 febbraio 2019.

Iglesias, 22 febbraio 2019

Il Direttore Ciro Pignatelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate